D.D.G. n° 29

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'economia
UFFICIO SPECIALE
per la chiusura delle liquidazioni

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 3239 del 28.04.2022, con la quale il dott. Aurelio Scavone è stato nominato, con decorrenza immediata, Dirigente responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

VISTA la nota, prot. n. 1628 del 28.04.2022, con la quale il dott. Aurelio Scavone ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia;

VISTO il D.A. n. 31 del 28.06.2022 con il quale è stato conferito al dott. Aurelio Scavone con decorrenza dal 28 aprile 2022 l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il contratto individuale di lavoro stipulato in data 30 dicembre 2022 tra l'Assessore regionale dell'Economia ed il dott. Aurelio Scavone, Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTA la legge n. 2 del 22.02.2023 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023 – Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge n. 3 del 22.02.2023 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 01.03.2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per l'anno finanziario 2023 e del prospetto delle previsioni;

VISTO l'atto di diffida e di costituzione in mora formalizzato con pec del 04.05.2021, assunto da questo Ufficio Speciale in pari data al n. prot. 1299 dall'Avvocato Luigi Romano nell'interesse di Anello Ciro, Azzarello Antonio Domenico, Caserta Costantino, Miloro Aurelio e Spalma Nicola ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale ha chiesto per i suoi assistiti il

pagamento dell'indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento e dell'indennità di ferie e permessi maturati e non goduti, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 01.11.2012 al soddisfo;

VISTA la nota, prot. n. 1337 del 06.052021, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi,* individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la distrettuale, prot. n. 74678 del 26.08.2021, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha consigliato di "*riscontrare l'atto stragiudiziale in oggetto e conseguentemente di procedere, quanto prima, alle relative liquidazioni*" e ha rappresentato, avuto riguardo alla natura del credito fatto valere (indennità di mancato preavviso di licenziamento intervenuto il 30.10.2012), "*che si possa legittimamente opporre a simili richieste di pagamento l'intervenuta prescrizione quinquennale del credito fatto valere; ciò, previa verifica della effettiva mancata comunicazione di atti interruttivi precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno*";

VISTA la nota prot. n. 2314 del 03.09.2021, con la quale si comunica all'Avv. Luigi Romano che l'Avvocatura dello Stato di Palermo, ha fornito parere favorevole al pagamento delle spettanze in favore dei Suoi assistiti, previa verifica della effettiva comunicazione di atti interruttivi della prescrizione quinquennale precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale *de quo* e stante che la verifica dell'atto interruttivo trasmesso (atto di costituzione in mora del 2017 e relativa ricevuta di consegna), sotto il profilo della validità e dell'efficacia, è risultata produttiva degli effetti di cui all'art. 2943 c.c. nonchè si chiede di comprovare allo scrivente la sussistenza di atti interruttivi dei termini prescrizionali del credito fatto valere dai suoi assistiti, stante che nell'atto di diffida, inviato in data 04.05.2021, non risulta richiamato alcun atto precedente interruttivo dei termini prescrizionali;

VISTA la pec del 23.05.2022 assunta in pari data al n. prot. 1947, con la quale l'avv. Luigi Romano ha trasmesso la superiore documentazione richiesta;

VISTA la nota prot. n. 3251 del 14.09.2022 con la quale si è invitata la S.S. a trasmettere per ogni suo assistito una nota di precisazione del credito vantato dalla Sua assistita corredata da valido documento di riconoscimento, codice fiscale, dichiarazione con la quale ogni suo assistito attesti, ai sensi degli ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non aver percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di mancato preavviso di licenziamento, di ferie, permessi, ex festività, presso la Multiservizi SpA in liquidazione, e codice IBAN, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui i Suoi assistiti intrattengono un rapporto di conto corrente;

VISTA la nota prot. n 1429 del 23.05.2023 con la quale si sollecita l'avv. Luigi Romano a trasmettere la superiore documentazione richiesta;

VISTA la pec del 23.05.2023 assunta da questo ufficio in data 29.05.2023 al n. prot. 1505 con la quale l'avv. Luigi Romano ha trasmesso la superiore documentazione;

CONSIDERATO che il capitolo 215724 e il capitolo 20022 esercizio finanziario 2023 sono sufficienti per l'assunzione degli impegni relativi all'esercizio 2021;

CONSIDERATO pertanto, al fine di evitare contenzioso, che occorre impegnare la somma di euro 19.104,37 sul capitolo 215724 e la somma di euro 5.237,71 sul capitolo 220022, esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO, quindi, di determinare come segue l'ammontare del credito spettante ai succitati istanti.

1. Anello Ciro, per un credito complessivo di euro 4.325,41 di cui: euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato prevviso di licenziamento; euro 966,85 per rivalutazione monetaria e interessi legali;
2. Azzarello Antonio Domenico per un credito complessivo di euro 3.755,56 di cui: euro 1.634,78 a titolo di indennità sostitutiva di mancato prevviso di licenziamento; euro 1.281,48 a titolo di ferie, permessi ed ex festività; euro 839,30 per interessi legali e rivalutazione monetaria;
3. Caserta Costantino per un credito complessivo di euro 6.450,78 di cui: euro 3.403,06 a titolo di indennità sostitutiva di mancato prevviso di licenziamento; euro 1.605,77 a titolo di ferie, permessi ed ex festività; euro 1.441,95 per interessi legali e rivalutazione monetaria;
4. Miloro Aurelio per un credito complessivo di euro 5.689,45 di cui: euro 3.403,06 a titolo di indennità sostitutiva di mancato prevviso di licenziamento; euro 1.014,60 a titolo di ferie, permessi ed ex festività; euro 1.271,79 per interessi legali e rivalutazione monetaria;
5. Spalma Nicola per un credito complessivo di euro 4.120,88 di cui: euro 3.403,06 a titolo di indennità sostitutiva di mancato prevviso di licenziamento; euro 717,82 per interessi legali e rivalutazione monetaria;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa",* del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..",* del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 19.104,37 a titolo di indennità sostitutiva di mancato prevviso di licenziamento e di indennità di ferie, permessi ed ex festività maturati, sul predetto capitolo 215724 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 5.237,71 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..",* del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2023.

D E C R E TA

Art. 1

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è riconosciuto il debito per l'esercizio finanziario 2021 ed è impegnata la somma complessiva di euro 19.104,37 sul capitolo 215724 e la somma di euro 5.237,71 sul capitolo 220022 esercizio finanziario 2023.

Art. 2

E' contestualmente liquidato l'importo complessivo di euro 19.104,37 a titolo di indennità sostitutiva di mancato prevviso di licenziamento e di indennità di ferie, permessi ed ex festività maturati,i, al fine di adempiere all'atto di diffida e di costituzione in mora formalizzato con pec del 04.05.2021, dall'Avvocato Luigi Romano nell'interesse di Anello Ciro, Azzarello Antonio Domenico, Caserta Costantino, Miloro Aurelio e Spalma Nicola ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione (ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa"* del bilancio della Regione

siciliano per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 3

E', altresì, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 5.237,71 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..",* del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto extragiudiziale.

Art. 4

Il superiore importo complessivo di euro 24.342,08 (euro 19.104,37 + 5.237,71 euro) sarà corrisposto agli istanti citati come segue:

- Anello Ciro, nato a [redacted], euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato prevviso di licenziamento per un importo di euro 2.686,85, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 671,71.

Euro 966,85 per interessi legali e rivalutazione monetaria, per un importo di euro 773,48, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 193,37.

- Azzarello Antonio Domenico nato a [redacted], euro 1.634,78 a titolo di indennità sostitutiva di mancato prevviso di licenziamento; euro 1.281,48 a titolo di indennità di ferie, permessi ed ex festività maturati e non goduti, per un importo di euro 2.333,00, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 583,25. Euro 839,30 per interessi legali e rivalutazione monetaria, per un importo di euro 671,44, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 167,86.
- Caserta Costantino nato a [redacted], euro 3.403,06 a titolo di indennità sostitutiva di mancato prevviso di licenziamento; euro 1.605,77 a titolo di indennità di ferie, permessi ed ex festività maturati e non goduti, per un importo di euro 4.007,06 al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 1.001,76. Euro 1.441,95 per interessi legali e rivalutazione monetaria, per un importo di euro 1.153,56, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 288,39.
- Miloro Aurelio nato a [redacted], euro 3.403,06 a titolo di indennità sostitutiva di mancato prevviso di licenziamento; euro 1.014,60 a titolo di indennità di ferie, permessi ed ex festività maturati e non goduti, per un importo di euro 3.534,13 al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 883,53. Euro 1.271,79 per interessi legali e rivalutazione monetaria, per un importo di euro 1.017,43, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 254.36.
- Spalma Nicola nato a [redacted], euro 3.403,06 a titolo di indennità sostitutiva di mancato prevviso di licenziamento, per un importo di euro 2.722,45 al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 680,61.

Euro 717,82 per interessi legali e rivalutazione monetaria, per un importo di euro 574,25, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 143,56.

Art. 5

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN dei suddetti beneficiari con la documentazione in possesso di questo Ufficio speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà sottoposto a registrazione da parte della competente Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 06.06.2023

Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale
(f. to Aurelio Scavone)